

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



liceo *A*rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSI03000N

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

a.s. 2024/2025

CLASSE **5H**

INDIRIZZO **AUDIOVISIVO
E MULTIMEDIALE**

Verona, 15 maggio 2025

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE E AGILITÀ



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/25

Classe 5H

Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**
alunni **1366**

Il personale della scuola

Docenti	192	Tecnici	3
Amministrativi	12	Ausiliari	20

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella

professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

- b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).
- Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,
vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curriculum di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	SVILUPPATA NELL'A.S. IN CORSO
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	X
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	X
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	X
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità].	
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	X
CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà. L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

JOB&ORIENTA:

27 novembre 2024 – Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:

25 febbraio 2025 – Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:

Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

IED - Istituto Europeo di Design

19 dicembre 2024 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

DESIGN IN TOWN

7 novembre 2024 — Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO

15 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA

15 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA

16 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa

ITS RED ACADEMY- Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo

17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda

17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS ACADEMY TURISMO VENETO**Marketing, communication, management, digital innovation**

17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano

6 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

MOODART - Fashion School Verona

10 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

Università IUAV Venezia -**Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive**

11 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia

13 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

15 aprile 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

NAD - Nuova Accademia Design Verona

16 aprile 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

DAMS Arte, Musica e Spettacolo

(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)

23 aprile 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

Competenza europea	Competenza specifica
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP Pianificazione e gestione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP <i>tutte le 4 macroaree</i> incorporare i valori di sostenibilità abbracciare la complessità della sostenibilità visione di futuri sostenibili agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2022/2023	III	29 (tutti provenienti dal nostro istituto)
2023/2024	IV	29 (tutti provenienti dal nostro istituto)
2024/2025	V	22 (tutti provenienti dal nostro istituto)

Nella classe

- ☐ non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- ☐ sono presenti n. 3 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Nella classe

- ☐ sono presenti n. 4 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Alla classe

- ☐ non sono aggregati candidati esterni

Descrizione della classe

La maggior parte della classe ha frequentato regolarmente le lezioni. È necessario, però, segnalare la presenza di sette studenti che hanno percentuali di assenza superiori al 15%; tali assenze sono causate da ragioni individuali.

La partecipazione della classe è stata globalmente positiva con un'attenzione alle lezioni e un interesse adeguato. Alcuni elementi del gruppo-classe hanno dimostrato eccellenti capacità di analisi, hanno partecipato in maniera attiva allo svolgimento delle lezioni, rispondendo in maniera positiva alle richieste fatte dai docenti e manifestando interesse nei confronti di molte discipline; la maggior parte degli studenti, sebbene abbia partecipato meno attivamente alle lezioni, ha comunque fornito il proprio contributo al dialogo educativo. Solo pochi hanno mostrato un interesse non omogeneo rispetto alle differenti materie.

Gli obiettivi formativi e didattici della classe sono stati raggiunti, sebbene con apprendimenti individuali diversificati, a causa di un differente impegno nel lavoro domestico e, talvolta, di una differente acquisizione dei prerequisiti con i quali ciascuno studente ha iniziato la classe quinta. Alcuni hanno raggiunto ottime competenze, mentre la maggior parte ha raggiunto globalmente discreto. Un ristretto numero di studenti, invece, ha raggiunto con fatica un livello perlomeno sufficiente in alcune discipline.

Lo svolgimento della programmazione è risultato regolare per la maggior parte delle discipline, anche se alcuni programmi non sono stati completati.

Al termine di questo triennio, considerando anche le loro inclinazioni individuali attitudinali, gli studenti e le studentesse hanno acquisito sufficienti capacità di formulare ed organizzare i contenuti didattici in modo chiaro ed organico con miglioramenti più o meno evidenti: serietà e impegno, al di là delle singole valutazioni ottenute.

Pur possedendo diverse attitudini e capacità, sono in grado di utilizzare in maniera generalmente sufficiente i linguaggi tecnici delle diverse discipline, di esporre in maniera abbastanza chiara i contenuti culturali e di muoversi in prospettiva interdisciplinare. Per una parte della classe queste competenze hanno raggiunto un livello buono e in un numero limitato anche ottimo. Per alcuni permangono delle difficoltà, in termini di capacità di rielaborazione, esposizione e nella produzione scritta. Queste difficoltà sono dovute, in gran parte, a fragilità pregresse che non sono mai state completamente colmate durante il triennio.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità si/no
Lingua e letteratura italiana	D'Iseppi Michele	Sì
Storia	D'Iseppi Michele	Sì
Lingua e cultura straniera	Monopoli Margherita	No
Filosofia	Adami Elena	No
Storia dell'Arte	Zampieri Nicoletta	Sì
Matematica	Sommacampagna Luca	Sì
Fisica	Sommacampagna Luca	Sì
Discipline progettuali	Calderoni Isabella	Sì
Laboratorio di indirizzo	Rebonato Arianna	Sì
Scienze motorie	Bonente Ester	No
IRC	Ferrigato Floriana	Sì
Educazione Civica		

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X		X
Lavori di gruppo				X		
Esercitazione guidata	X					
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)				X		
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X		X
Lavori di gruppo			X		
Esercitazione guidata		X	X		

Esercitazione con "peer tutoring" (tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)					
Esercitazione di laboratorio		X	X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X		
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	3	3	3	4	2	
Questionario/ trattazione breve di argomenti	1	3			4	
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	5					
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						6
Progetti						

Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento			3			
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione					
Questionario/ trattazione breve di argomenti		1			
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi					
Analisi e soluzione di un problema					
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni	6	1	1		
Progetti		5	8		
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 4 aprile 2025.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1^a prova	Italiano	4 aprile	Esiti in linea con le capacità degli studenti (con alcuni miglioramenti). Strumenti: vocabolari, pc per alunni con pdp dsa.
2^a prova	Discipline audiovisive e multimediali	1,2,3 aprile	La simulazione ha fornito un riscontro attendibile sulle competenze degli studenti, evidenziando una progressione positiva e l'adeguato utilizzo delle risorse disponibili. Strumenti: vocabolari, postazioni Mac, tavolette grafiche, software Adobe cc

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Palazzo Maffei	14 aprile 2025	Zampieri e Sommacampagna – Storia dell'arte	Le avanguardie del 1900
Lisbona (viaggio d'istruzione)	24-27 febbraio 2025	D'Iseppi Michele (italiano e storia) / Ferrigato Floriana (religione)	Visita storico-culturale della città e del suo patrimonio artistico.
Palazzo della Gran Guardia	31 marzo 2025	Isabella Calderoni e Arianna Rebonato (discipline e laboratorio)	Partecipazione al convegno "Il crimine digitale a sfondo sessuale"

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
PNRR di italiano	10
PNRR di matematica	5

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	A.S. 2023-2024		☐ Tutta la classe
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza (<i>ad es. Archeoscuola ecc.</i>)			☐ Tutta la classe ☐ n. alunni
Progetti di Scuola/Impresa	A.S. 2023 - 2024	Revisualizing Italia Silentscapes 1896-1922. Paesaggi e location del primo cinema italiano cent'anni dopo - Università degli Studi di Padova	X Tutta la classe
Stage in itinere			☐ Tutta la classe ☐ n. alunni
Stage estivo	Estate 2024		☐ Tutta la classe
Stage linguistico all'estero			☐ Tutta la classe ☐ n. alunni
Attività di orientamento in uscita			☐ Tutta la classe ☐ n. alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari			☐ Tutta la classe ☐ n. alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)			☐ Tutta la classe ☐ n. alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti			Tutta la classe

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

- La Costituzione italiana da un punto di vista storico
- Riflessioni e approfondimenti sulla costituzione italiana
- ART.9 della Costituzione, concetto di tutela e valorizzazione, UNESCO.
- Visione del film "Roma Città Aperta" di Roberto Rossellini
- Racial discrimination and Space Race- Film "Hidden Figures"
- Katherine Johnson "She gave the Moon to the USA". Racial discrimination . Film "Hidden Figures"
- Partecipazione al convegno "Il crimine digitale a sfondo sessuale" presso palazzo della Gran Guardia
- Concetto di regola; regole morali, sociali e religiose e possibili conseguenze giuridiche alle loro violazioni in determinati ambiti della collettività; esempi e dibattito con la classe sui temi in oggetto.
- Human Rights- Right to vote- Film "Suffragette"
- Progetto "Scegli la strada giusta". Educazione stradale.
- Riflessioni su fake news, populismi, emarginazione delle minoranze
- Concetto di diritto; rapporto tra diritto e giustizia; giusnaturalismo e giuspositivismo; introduzione alle libertà fondamentali; dialogo con la classe sui temi in oggetto.
- Spiegazione, condivisione e approfondimenti sul nodo concettuale inerente alla riflessione sul lavoro (Hegel e Marx).
- Ripasso procedure di emergenza e visione video.
- Agenda 2030 - Goal 4 Right to education: Malala Yousafzai
- Child's labour: Iqbal Masih. Right to Education: Malala Yousafzai.
- Human Rights. Video sulla storia dei Diritti Umani e gli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Orientamento in uscita, riflessione sulle possibili scelte future
- Job&Orienta
- Lettura procedure di emergenza
- Child's Labour- Oliver Twist. Ascolto, lettura di "I want some more".
- Comparing Perspectives: Child labour- Dickens vs Verga.
- IA come nuova frontiera della criminalità
- Da Metropolis all'era dell'IA: riflessioni per un uso etico dell'Intelligenza Artificiale
- Visione del film Metropolis (1927) di Fritz Lang
- Prime nozioni di diritto del lavoro

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5 H

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	D'Iseppi Michele	
Storia	D'Iseppi Michele	
Lingua e cultura straniera	Monopoli Margherita	
Filosofia	Adami Elena	
Storia dell'Arte	Zampieri Nicoletta	
Matematica	Sommacampagna Luca	
Fisica	Sommacampagna Luca	
Discipline progettuali	Calderoni Isabella	
Laboratorio di indirizzo	Rebonato Arianna	
Scienze motorie	Bonente Ester	
IRC	Ferrigato Floriana	
Educazione Civica		

Verona, 15 maggio 2025

Prof. _____ Il coordinatore del C.d.C.
Luca Sommacampagna

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. D'Iseppi Michele

Materia: Lingua e letteratura italiana classe: V sez: H a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere i tratti linguistici della lingua italiana: lessico, sintassi, registro, figure retoriche, generi letterari;
- conoscere le varie tipologie di testo letterario e non: testi narrativi, espositivi, poetici e argomentativi;
- conoscere gli aspetti strutturali e formali che caratterizzano i testi della poesia, della narrativa e del teatro;
- conoscere i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico-letterarie della tradizione italiana e straniera;
- conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, la poetica e le principali opere degli autori presi in esame;
- conoscere l'esatta collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi;
- conoscere le peculiarità testuali delle tre tipologie di prima prova: testo letterario in prosa e in versi (tip. A); testo argomentativo e interpretativo (tip. B); testo espositivo-argomentativo su varie tematiche di attualità (tip. C).

ABILITÀ:

- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario: genere, aspetti metrico-formali, lessico, sintassi, registri comunicativi, figure retoriche, piani di significato;
- saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sia nell'esposizione scritta che orale;
- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento;
- comprendere il significato letterale e le interpretazioni di testi sia letterari sia non letterari spiegati, attraverso analisi testuali guidate;
- comprendere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti formali, contenutistici, tematici;
- cogliere le differenze tra varie fasi storico-letterarie, vari autori e varie opere;
- effettuare collegamenti inter-disciplinari e pluridisciplinari a partire da un testo letterario analizzato in classe;
- saper elaborare un testo scritto in forma espositivo-argomentativa;
- saper analizzare un testo letterario ed argomentativo nei suoi aspetti formali contenutistici;
- costruire testi espositivi attinenti ad argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non comprometterne la chiarezza.

COMPETENZE:

- saper riconoscere ed utilizzare **i caratteri e le funzioni del linguaggio** nei vari contesti comunicativi, sia nell'ambito artistico-letterario, sia in quello scolastico, divulgativo e scientifico;
- leggere, comprendere ed interpretare **i testi della tradizione letteraria** presa in esame riconoscendo i diversi contesti storico-culturali di riferimento;
- **organizzare e produrre testi procedurali** in vari ambiti come analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. 1 – Giacomo Leopardi
Settembre-Ottobre / 9 ore

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del vago e indefinito
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
- Le Operette morali

Testi:

- T2a La teoria del piacere
- T3 L'infinito
- T7 A Silvia
- T8 La quiete dopo la tempesta
- T11 Il passero solitario
- T15 Dialogo della natura e di un Islandese

U.D. 2 – Positivismo-Naturalismo-Verismo
Ottobre-Novembre / 8 ore

- Giovanni Verga
- La vita
- I romanzi preveristi (cenni)
- La svolta verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- Il ciclo dei vinti
- I Malavoglia
- Il Mastro-don Gesualdo
- L'ultimo Verga

Testi:

- T4 Rosso Malpelo
- T6 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- T8 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno
- T11 La morte di mastro-don Gesualdo

U.D. 3 – il Decadentismo
Dicembre / 9 ore

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Gabriele D'Annunzio
- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- Le Laudi
- Alcyone

Testi:

- T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- T3 Il programma politico del superuomo
- T9 La pioggia nel pineto

U.D. 4 – Giovanni Pascoli
Dicembre-Gennaio / 9 ore

- La vita
- La visione del mondo

- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- Myricae
- I Poemetti
- I Canti di Castelvecchio
- I Poemi conviviali

Testi:

- T1 Una poetica decadente
- T2 Arano
- T3 X Agosto
- T4 L'assiuolo
- T5 Temporale
- T7 Il lampo
- T12 Il gelsomino notturno

U.D. 5 – La stagione delle avanguardie e Italo Svevo

Febbraio - Marzo / 9 ore

- Le avanguardie e i futuristi
- Italo Svevo
- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno

Testi:

- T1 Manifesto del Futurismo

Svevo

- T1 Le ali del gabbiano
- T2 Il ritratto dell'inetto
- T3 Il fumo
- T8 La profezia di un'apocalisse cosmica

U.D. 6 – Pirandello

Marzo-Aprile / 7 ore

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le novelle
- I romanzi: "il fu Mattia Pascal, "Uno, nessuno e centomila"

Testi:

- T1 Un'arte che scompone il reale
- T2 Ciaula scopre la luna
- T3 Il treno ha fischiato
- T6 Non saprei proprio dire ch'io mi sia
- T8 Nessun nome

U.D. 7 – Tra le due guerre: Ungaretti

Maggio / 6 ore

- Ungaretti
- La vita
- L'allegria

Testi:

Ungaretti

- T2 Porto sepolto
- T4 Veglia
- T7 San Martino del Carso
- T9 Mattina
- T10 Soldati

U.D. 8 – La Divina commedia – il Paradiso

Tutto l'anno / 15 ore

- Canti: I – XI – XVII - XXXIII

Ore di lezione: 73 (con educazione civica).

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale dialogata
- Costruzione di mappe concettuali
- Assegnazione di brevi lavori di ricerca individuale o in piccoli gruppi con relativa esposizione in classe
- Domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe
- Peer tutoring
- Esercizi e/o compiti per casa personalizzati
- Visione di film, filmati o documentari a scopi didattici, inerenti ad argomenti del programma
- Ricerche ed approfondimenti, in relazione agli stimoli individuali o di classe che emergessero durante l'attività didattica
- Le lezioni svolte in classe saranno approfondite, supportate e integrate da letture e/o esercizi che gli alunni svolgeranno a casa come lavoro domestico
- Esercitazioni scritte
- Simulazioni prove Invalsi
- Esercizi Invalsi

Libro di testo utilizzato: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3.1 e 3.2, con *l'Antologia della Divina Commedia*, Pearson.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte con domande aperte con un limite di righe
- Interrogazioni orali
- Simulazioni del colloquio orale di maturità
- Simulazione della prima prova di maturità
- Simulazione prova Invalsi
- Produzione scritta (Tipologie: A, B, C)

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- Viaggio d'istruzione a Lisbona;
- Durante l'anno sono stati svolti in classe e/o consigliati alcuni film/video/filmati e testi di approfondimento facoltativo dei temi trattati.

Firma del Docente
Michele D'Iseppi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. D'Iseppi Michele

Materia:	Storia	classe:	V	sez:	H	a.s. 2024/25
-----------------	---------------	----------------	----------	-------------	----------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione dipartimentale per quanto riguarda l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, la nascita dell'Unione europea.

ABILITÀ:

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti;
- sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica;
- sapersi orientare nella scansione temporale;
- riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
- collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;
- comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale;
- sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati;
- partecipare in modo corretto al dialogo scolastico;
- leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche;
- essere puntuali nelle consegne.

COMPETENZE:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- acquisisce un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- conosce la terminologia essenziale;

- comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. 1 - Il Novecento, la Grande Guerra, la rivoluzione russa

Settembre-Ottobre / 11 ore

- 1866 Sadowa – 1870 Sedan
- Le tensioni della belle époque
- Giolitti
- La prima guerra mondiale
- Guerra, opinione pubblica, intervento italiano
- Il conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa

U.D. 2 – Il dopoguerra e gli anni venti

Novembre / 4 ore

- La nuova Europa di Versailles
- La terza internazionale
- Il dopoguerra nell'Europa centrale (Germania e Austria)
- Il dopoguerra dei vincitori. Gran Bretagna e Francia
- I "ruggenti" anni venti degli U.S.A. (cenni)
- Il dopoguerra in Italia

U.D. 3 – Gli anni trenta: dal New Deal americano ai totalitarismi di Hitler, Stalin e Mussolini

Dicembre-Gennaio-Febbraio / 13 ore

- La crisi del 1929
- New Deal
- Il totalitarismo fascista
- Economia, guerra d'Etiopia, leggi razziali
- L'ascesa del nazismo
- Il totalitarismo nazista
- Il totalitarismo staliniano

U.D. 4 – La seconda guerra mondiale

Marzo-Aprile-Maggio / 9 ore

- Le dittature in Europa e la guerra civile spagnola (cenni)
- L'espansione dell'Asse (1939-41)
- Da Stalingrado a Hiroshima
- Italia: Resistenza e guerra di liberazione
- Shoah

U.D. 5 – Il nuovo mondo del "lungo dopoguerra"

Maggio / 4 ore

- Le eredità della guerra
- La guerra fredda (cenni)
- La nascita dell'Unione europea (cenni).

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: n° 3 (partecipare al dibattito culturale)

Titolo dell'attività: Costituzione e le libertà previste dalla Costituzione

Ore: 4

Eventuali ore in compresenza con l'insegnante di Educazione Civica: 3

Contenuti affrontati: La costituzione italiana da un punto di vista storico e le libertà previste dalla Costituzione.

Tipologia di verifica: verifica scritta.

Ore di lezione: 47 (con educazione civica)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale dialogata
- Costruzione di mappe concettuali
- Assegnazione di brevi lavori di ricerca individuale o in piccoli gruppi con relativa esposizione in classe
- Domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe
- Peer tutoring
- Esercizi e/o compiti per casa personalizzati
- Visione di film, filmati o documentari a scopi didattici, inerenti ad argomenti del programma
- Ricerche ed approfondimenti, in relazione agli stimoli individuali o di classe che emergessero durante l'attività didattica
- Le lezioni svolte in classe saranno approfondite, supportate e integrate da letture e/o esercizi che gli alunni svolgeranno a casa come lavoro domestico

Libro di testo utilizzato: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Spazio pubblico – Il Novecento e il mondo contemporaneo*, vo. 3, Pearson.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte con domande aperte con un limite di righe
- Interrogazioni orali
- Simulazioni del colloquio orale di maturità

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- Viaggio d'istruzione a Lisbona;
- Durante l'anno sono stati svolti in classe e/o consigliati alcuni film/video/filmati e testi di approfondimento facoltativo dei temi trattati.

Firma del Docente
Michele D'Iseppi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Monopoli Margherita

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE classe: 5 sez: H a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei contesti storico-culturali e letterari dell'Età Vittoriana e del Modernismo.
- Conoscenza dei principali autori e delle caratteristiche delle loro opere.
- Conoscenza delle principali innovazioni stilistiche e tematiche del Modernismo (flusso di coscienza, frammentazione, alienazione, crisi del soggetto).

ABILITÀ:

- Comprendere e interpretare testi letterari in lingua originale, cogliendone il significato esplicito e implicito.
- Analizzare elementi stilistici, linguistici e narrativi.
- Esprimere riflessioni personali e collegamenti con altre epoche, ambiti artistici e la contemporaneità.
- Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.

COMPETENZE:

- Riconoscere le connessioni tra testi e contesti storici, sociali e culturali.
- Operare confronti tra epoche e autori, anche in ottica interdisciplinare.
- Comunicare in lingua inglese idee e interpretazioni in modo chiaro e articolato.
- Sviluppare un pensiero critico e autonomo nell'analisi dei testi letterari.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

The Victorian Age (1837-1901) (Capitolo 5)

Settembre- Ottobre / 11 ore

Inquadramento storico del periodo: l'età Vittoriana

Historical and Social Background p. 256-261

Literary Background: The Victorian Age p. 262-263-264-266 The Age of Fiction, Early Victorian Novelists, Late Victorian Novelists

- The Bronte Sisters: Emily Brontë, *Wuthering Heights*; Charlotte Brontë, *Jane Eyre*

Novembre /5 ore

- Charles Dickens, *Oliver Twist*
- Child labour: Dickens vs Verga
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Dicembre-Gennaio / 8 ore

- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*
- The Pre- Raphaelites Movement
- Rudyard Kipling, *The White Man's Burden*

The Age of Anxiety (1901-1949) (Capitolo 6)

Gennaio-Febbraio / 7 ore

Il Modernismo: inquadramento storico del periodo

Historical and social background of the 20th century , the Great War breaks out, the Suffragettes, the Irish question p. 346-347

the Great Depression and crises in the 1930s, the British Commonwealth of Nations, the rise of totalitarianism, the World War II, the Shoah p. 348-349

Literary Background: The break with the 19th century and the Outburst of Modernism, modernist writers, the stream of consciousness and the interior monologue the dystopian novel p. 352-355; the Radical Experimentation of Early 20th century Poetry: the War Poets, Modernist poetry p. 357

- The War Poets: Rupert Brooke, *The Soldier*; Siegfried Sassoon, *Suicide in the Trenches*
- Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land*
- Eliot, Montale and the Objective Correlative

Marzo-Aprile /15 ore

- The Stream of Consciousness technique- The fragmentation of the self- Sigmund Freud "the father of psychoanalysis"
- James Joyce, *Ulysses*
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*
- The dystopian novel: George Orwell, *Animal Farm*; *Nineteen Eighty-Four*

Picturing history:

- Edward Hopper, *The MoMA and the Art Institute of Chicago*
- Pablo Picasso, Cubism, *Guernica* (1937)
- A History of the cinema: from the silent era up to the present

Il Post-Modernismo

Towards a Global Age (1949-today) (Capitolo 7)

Historical and social Background: the Cold War and its Consequences, Kennedy and the New Frontier, the struggle for civil rights- Martin Luther King, the space race, advance in technology p. 436-437

The Cold War and the Space Race: Katherine Johnson - "She gave the Moon to the USA"

Le tematiche maggiormente approfondite sono state: i diritti civili e il lavoro minorile; il tema del doppio; il patriottismo; la crisi delle certezze e l'alienazione dell'uomo moderno; il ruolo della donna alla fine dell'800 e nel 900; la crisi delle certezze e la frammentazione dell'io; il totalitarismo; la gara allo spazio

Totale ore di lezione 72

Dopo il 15 maggio

Totale ore 11 (ripasso argomenti in previsione degli esami).

TESTI

Charles Dickens, *Oliver Twist*, "I want some more" pag. 297 exc. lines 11-53

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, "Dorian Gray kills Dorian Gray" pag. 327 exc. lines 29-61

Siegfried Sassoon, *Suicide in the Trenches* pag. 369

T.S.Eliot, *The Waste Land*, "The Burial of the Dead" pag. 373 exc. line 1-7; pag. 374 lines 48-64

James Joyce, *Ulysses*: "Yes I said yes I will yes" pag. 401 exc. from episode 18 lines 27-32

George Orwell, *Nineteen Eighty-Four* "The object of power is power" pag. 420-421 exc. lines 21-41

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE COMPETENZA N. 1

Titolo dell'attività: Human Rights and Child Labour

Contenuti affrontati

In ordine ai percorsi di educazione civica, si evidenzia in particolare il concetto dei diritti umani e del lavoro minorile

- Universal Declaration of Human Rights
- Child Labour in the 1800's
- Iqbal Masih and child labour in Pakistan
- Malala Yousafzai and the Children's Right to Education (Agenda 2030 Goal 4)

Tipologia di verifica:

- verifica scritta (quesiti a risposta aperta)

Totale ore svolte a conclusione del percorso di Educazione Civica : ore 4 nel mese di Dicembre

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I mezzi di strumenti di lavoro utilizzati sono stati:

- lezione frontale dialogata
- domande e/o attività di brainstorming per sollecitare e tenere viva l'attenzione della classe
- libro di testo
- LIM
- libro digitale
- sussidi multimediali
- mappe
- schemi
- powerpoint
- materiale digitale fornito dalla docente su piattaforma Spaggiari
- visione di film e filmati a scopi didattici, inerenti ad argomenti del programma
- esercitazioni scritte
- Simulazione prove Invalsi con uso dei pc in classe

Libro di testo utilizzato: : Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Amazing Mind Compact, vol. Unico, Pearson-Longman.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

Durante il primo quadrimestre sono state privilegiate due prove scritte ed una verifica orale. Nel secondo quadrimestre sono state privilegiate due verifiche orali ed una prova scritta per preparare gli studenti al colloquio finale d'esame. Pertanto sono state svolte tre prove a quadrimestre. Non sono mancate ore di esercitazione nella reading comprehension e nell'attività di listening in vista di prove Invalsi.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Nell'ambito di Educazione Civica e del tema principale dei Diritti Umani , come ulteriore approfondimento degli argomenti trattati nella programmazione, sono state proposte le visioni dei seguenti film:

Suffragettes (2015) Temi esaminati: (gender disparity and right to vote)

Hidden Figures (2017) Temi esaminati : (racial segregation, gender disparity, cold war and space race).

Firma del Docente
Margherita Monopoli

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Elena Adami

Materia: Filosofia **classe: 5[^]** **sez: H** **a.s. 2024/2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

conoscere il lessico specifico;

conoscere e comprendere alcuni aspetti dell'evoluzione del pensiero filosofico occidentale.

COMPETENZE:

utilizzare il lessico della disciplina;

analizzare e sviluppare le problematiche ontologiche, antropologiche ed epistemologiche;

saper organizzare e produrre semplici trattazioni sintetiche.

CAPACITÀ:

rielaborare autonomamente le diverse conoscenze effettuando efficaci analisi e sintesi;

valutare situazioni contestuali diverse con spirito critico e rielaborativo;

cogliere i collegamenti interdisciplinari;

strutturare in modo chiaro mappe concettuali relative a diversi argomenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Lezioni di raccordo con il programma di quarta - 6 ore di lezione circa (settembre/ottobre).

Ripresa dei concetti fondamentali del pensiero di Kant:

Rivoluzione copernicana kantiana, fenomeno e noumeno, trascendente/trascendentale, la Critica della Ragion Pura.

Romanticismo e Idealismo - caratteri generali.

L'idealismo tedesco - le linee fondamentali.

G.W.F. Hegel

Idealismo hegeliano - i capisaldi del sistema hegeliano (la natura razionale della realtà, la coincidenza della verità con il tutto, la legge di sviluppo dell'assoluto) - *La Fenomenologia dello Spirito*: significato generale dell'opera, il concetto di alienazione, la figura del servo-signore.

La concezione dell'arte nella Filosofia dello Spirito, religione e filosofia.

Programma di quinta

La riflessione sull'individuo - Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* - l'enigma della volontà - la vita tra dolore e noia - pessimismo e analisi esistenziale - le vie di liberazione dal dolore.

4 ore circa (mese di novembre).

Kierkegaard: la critica all'idealismo - la vita tra possibilità e impossibilità - i tre stadi esistenziali - il cristianesimo come salvezza e paradosso - angoscia e disperazione.

Lezione testo: "La figura del seduttore" - pag. 40 del manuale in uso.

Ore 3 circa (mese di novembre).

Destra e sinistra hegeliane - Marx: caratteristiche generali del marxismo - la critica a Hegel e al giustificazionismo - la religione come oppio dei popoli - la critica al liberalismo e la democrazia totale - la società capitalistica - l'alienazione umana - il materialismo storico, struttura, sovrastruttura e ideologia - rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista - il capitale in sintesi.

Lezione testo: "La lotta di classe e il destino della borghesia" - pag.74 del manuale in uso.
5 ore circa (mese di dicembre).

Il Positivismo: origine e significato del termine - la funzione della Filosofia per Comte - Comte e la legge dei tre stadi.
2 ore circa (mese di gennaio).

Nietzsche: caratteristiche e interpretazioni del pensiero di N. - apollineo e dionisiaco nella *Nascita della Tragedia* - il Prospettivismo e la concezione della storia - il periodo illuministico - la "morte di Dio/ *La gaia scienza*" - il Nichilismo - il periodo di Zarathustra e le tre metamorfosi - Superuomo ed eterno ritorno dell'uguale - volontà di potenza e trasvalutazione dei valori.

Lezione testo: "L'annuncio dell'uomo folle"- pag. 209 del manuale in uso.
8 ore (mesi di gennaio e febbraio).

Freud: la nascita della psicoanalisi - il sogno come via d'accesso all'inconscio - la psicoanalisi nella quotidianità - la teoria della mente umana.

Lezione testo: "Il resoconto di un sogno"- pag. 246 del manuale in uso.
4 ore circa (mese di marzo).

Bergson: caratteristiche generali dello spiritualismo - il tempo della scienza - Il tempo della coscienza.

3 ore circa (mese di aprile)

La riflessione sulla politica nell'epoca dei totalitarismi: lezione testo "Il male radicale" dei campi di sterminio - H. Arendt, *Le origini del totalitarismo* - pag. 744 del manuale in uso.
3 ore circa (mese di maggio).

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA/TEMATICHE CORRELATE A EDUCAZIONE CIVICA

In ordine ai percorsi di Educazione civica, si evidenzia in particolare la riflessione sul lavoro.

Traguardo: nucleo concettuale "Costituzione".

Competenza: numero 3.

Titolo dell'attività: "Il lavoro, il valore dell'attività produttiva da Marx a oggi".

Ore: 3 nel secondo quadrimestre.

Contenuti affrontati: il lavoro come ambito di realizzazione, il fenomeno dell'alienazione, la rivoluzione e l'utopia comunista, il capitalismo globale, il lavoro nella società contemporanea.

Tipologia di verifica: per Educazione Civica, su tali contenuti sono state svolte lezioni di approfondimento e condivisione, ma non prove di verifica.

Totale ore svolte a conclusione del percorso di Educazione Civica: ore 3.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state:

lezione frontale dialogata con discussione guidata per sperimentare procedimenti di tipo deduttivo, induttivo e ipotetico;

attività di rielaborazione concettuale in piccoli gruppi;

percorsi tematici;

organizzazione di schemi cognitivi e mappe concettuali;
presentazioni in PowerPoint;
lettura di frammenti e analisi;
attività di recupero quando necessarie.

I mezzi e gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: materiale didattico di supporto (PowerPoint, dispense a cura del docente, schemi e mappe) condiviso dal docente, manuale in uso e sussidi multimediali; Lim - registro elettronico - Teams.

ATTIVITA' LABORATORIALI

- attività in piccolo gruppo per l'approfondimento e il dibattito intorno ad alcuni argomenti;
- attività per il consolidamento di una comunicazione empatica ed efficace.

Libro di testo in adozione: Massaro, Bertola, *La ragione appassionata*, Vol. 3, Pearson – Paravia.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

I criteri di valutazione adottati corrispondono agli obiettivi di apprendimento sopra indicati in termini di conoscenza e comprensione, analisi, sintesi e linguaggio.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

interrogazioni intese non solamente come base per la classificazione del profitto, ma soprattutto come preziose occasioni per approfondimenti, condivisioni e confronti utili allo svolgimento del programma;

presentazione e trattazione sintetica di varie tematiche partendo anche da materiale specifico preparato dagli studenti.

Per il recupero:

verifiche orali di recupero;

recupero in itinere;

Numero di valutazioni svolte per ciascun quadrimestre: due.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Viene proposta agli studenti della classe, con adesione a titolo volontario, la partecipazione al progetto: "Lettura guidata del testo filosofico". Il progetto si concentrerà sulla lettura in presenza in orario extracurricolare del seguente testo: *Soren Kierkegaard, Timore e tremore*.

Firma del Docente
Elena Adami

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa NICOLETTA ZAMPIERI

Materia: STORIA DELL'ARTE classe: 5 sez: H a.s. 2024-25

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno conseguito, ad un grado almeno sufficiente, i seguenti **obiettivi**:

CONOSCENZE:

- Acquisire le conoscenze relative ai contenuti trattati, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte

ABILITÀ:

- Condurre un'analisi ordinata e corretta dell'opera d'arte riconoscendone il linguaggio specifico e il significato in base al contesto storico-culturale
- Riconoscere il linguaggio artistico distintivo di ogni periodo storico e stile trattato e saper collocare nel contesto storico-artistico di appartenenza opere d'arte proposte anche a prima vista dall'insegnante
- Operare confronti e stabilire rapporti di somiglianza, causa-effetto, differenza tra le espressioni artistiche studiate
- Compiere collegamenti tra l'ambito specifico del linguaggio artistico e altri ambiti disciplinari
- Esprimersi in modo corretto e completo sia nella produzione orale sia in quella scritta; utilizzare la terminologia specifica della disciplina
- Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio; comprendere l'importanza della loro tutela e valorizzazione

COMPETENZE:

- Ampliare le forme del pensiero tramite la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo
- Acquisire la consapevolezza della successione storica dei fenomeni artistici
- Comprendere l'importanza del prodotto artistico in un'ottica di recupero della propria identità così come di riconoscimento della diversità culturale
- Attivare una fruizione consapevole del patrimonio artistico

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

(per ogni autore e/o corrente artistica si indicano le opere che, tra quelle commentate in classe, sono state oggetto di più specifica analisi)

MODULO N. 1 – POSTIMPRESSIONISMO

Periodo:

mesi settembre- metà ottobre **ore** 11 (verifiche escluse)

Contenuti:

- SEURAT E IL NEOIMPRESSIONISMO: *Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
- CÉZANNE: caratteri e concezione pittorica, le nature morte, la serie della *Montagna Sainte Victoire, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti*.
- GAUGUIN: caratteri stilistici distintivi, la poetica del buon selvaggio, il periodo bretone e l'invenzione del Sintetismo (*La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo*), opere polinesiane (*Ia orana Maria, Manau Tupapau*).
- VAN GOGH: la vita e le lettere a Theo, il periodo olandese e *I mangiatori di patate*, il periodo di Arles e le ultime opere ad Auvers-sur-Oise
- SIMBOLISMO: caratteri generali, *Apparizione* di Gustave Moreau, *L'isola dei morti* di Böcklin.

- IL DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali, il tema della madre (*Maternità* di Previati e *Le due madri* di Segantini), temi sociali (*Il quarto stato* di Pelizza da Volpedo).

MODULO N. 2 – SECESSIONI E ART NOUVEAU

Periodo:

mese metà ottobre **ore** 4 (verifiche escluse)

Contenuti:

- MUNCH: Il tema della malattia e della morte, *La morte nella stanza della malata*, *Pubertà*, *Vampiro*, *L'urlo*, *Madonna*.
- ENSOR: *L'entrata di Cristo a Bruxelles*
- ART NOUVEAU: caratteri generali
- KLIMT: *Fregio di Beethoven*, *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Il bacio*.

MODULO N. 3 – LE AVANGUARDIE STORICHE

Periodo:

mesi da novembre a marzo **ore** 26 (verifiche escluse)

Contenuti:

- CARATTERI GENERALI: definizioni, le nuove tecniche, i manifesti
- ESPRESSIONISMO:
 - I FAUVES: caratteri stilistici, Matisse (*La stanza rossa*, *La gioia di vivere*, *La danza*)
 - DIE BRÜCKE: linguaggio e incisioni, Kirchner (*Marcella*, *Cinque donne nella strada*), la mostra dell'arte degenerata
- CUBISMO: la ricerca cubista nelle sue tre fasi
 - PICASSO: periodo blu e rosa, *Les demoiselles d'Avignon*, Cubismo analitico e sintetico, *Guernica*
- FUTURISMO: temi e principi, i manifesti, l'influenza della cronofotografia
 - BOCCIONI: *La città che sale*, *Stati d'animo*, *Materia*, *Forme uniche della continuità nello spazio*
 - BALLA: *Lampada ad arco*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- ASTRATTISMO:
 - KANDINSKIJ: *Der Blaue Reiter*, l'invenzione dell'arte astratta, *Primo acquerello astratto*, *Improvvisazioni e Composizioni*
 - MONDRIAN E DE STIJL: la teosofia, la serie dell'albero, composizioni
- DADAISMO: la poetica del caso e l'invenzione del ready-made, Dada a Zurigo e in Germania (i *merz* di Schwitters)
 - DUCHAMP: *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*
- LA METAFISICA: principi estetici
 - DE CHIRICO: *L'enigma dell'ora*, *Le muse inquietanti*
- SURREALISMO: metodi, tecniche e tematiche
 - MAGRITTE: soggetti e temi ricorrenti, *La passeggiata di Euclide*, *L'impero delle luci*, *L'uso della parola*, *Golconde*
 - ERNST: *La vestizione della sposa*
 - DALÌ: il metodo paranoico-critico, *L'asino putrefatto*, *Il grande masturbatore*, *La persistenza della memoria*, *La giraffa infuocata* e *Venere a cassetti*, oggetti "a funzionamento simbolico", le collaborazioni col mondo della moda e col cinema.

MODULO N. 4 – ARCHITETTURA

Periodo:

mesi aprile **ore** 6 (verifiche escluse)

Contenuti:

- L'ARCHITETTURA DEI NUOVI MATERIALI (FERRO, VETRO, ACCIAIO, CEMENTO ARMATO): caratteri e potenzialità dei nuovi materiali, il *Crystal Palace* di Paxton, la *Tour Eiffel*, la nascita del grattacielo
- ARCHITETTURA ART NOUVEAU E SECESSIONI:
 - GAUDÌ: *Casa Battlo*, *Casa Milà*

- OLBRICH: *Padiglione della Secessione viennese*
- ARCHITETTURA DELLE AVANGUARDIE:
 - Architettura espressionista (*Einsteinturm* di Mendelshon)
 - ANTONIO SANT'ELIA e l'architettura futurista
 - Il Neoplasticismo e *Casa Schröder* di RIETVELD
- IL BAUHAUS: storia della scuola da Weimar a Berlino, *Sede del Bauhaus a Dessau* di GROPIUS
- LE CORBUSIER: i cinque punti dell'architettura: *Maison Domino*, *Ville Savoye*
- WRIGHT e l'architettura organica: *Le Praires Houses*, *Casa Kaufmann*, *Museo Guggenheim a New York*
- ARCHITETTURA E CINEMA: riflessioni da: "L'architettura nel cinema" di Giorgio de Silva

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo n.14: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Titolo dell'attività: Art. 9 e concetto di tutela e valorizzazione

Ore: 2

Contenuti affrontati:

- L'art. 9 della Costituzione
- Il Codice Urbani (cenni)
- La tutela sovranazionale dell'Unesco

Tipologia di verifica:

Verifica scritta di commento all'art.9 e concetti di tutela e valorizzazione

Ore di lezione svolte dal docente

STORIA DELL'ARTE: 54 (lezioni di ripasso comprese)

ED. CIVICA: 2

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

Strumenti

- Libri di testo: G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese, *Capire l'arte: dal Postimpressionismo a oggi*, ed. arancio, Atlas Ed.
- Materiale integrativo condiviso sul team di classe
- Appunti, mappe concettuali, schemi alla lavagna
- LIM e video

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte
- Verifiche orali

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visita guidata alla Casa Museo di Palazzo Maffei: percorso relativo alle Avanguardie.

Firma del Docente
Nicoletta Zampieri

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Luca Sommacampagna

Materia: Matematica classe: V sez: H a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni della classe conoscono:

- la definizione di funzione
- la definizione di campo di esistenza
- la definizione di intervallo e di intorno
- la definizione di intorno di un punto
- le definizioni inerenti le funzioni e le loro proprietà
- la definizione di limite finito in un punto
- i teoremi fondamentali sui limiti e i limiti notevoli
- la definizione di funzione continua e la classificazione di punto di discontinuità
- la definizione di rapporto incrementale e di derivata, il significato geometrico di derivata, le formule di derivazione
- il significato geometrico della derivata seconda e di punto di flesso

ABILITÀ e COMPETENZE:

Gli alunni della classe sanno:

- il concetto di funzione e determinare il campo di esistenza di una funzione
- calcolare i limiti delle funzioni
- determinare la continuità delle funzioni
- classificare i punti di discontinuità di una funzione e determinare gli asintoti di una funzione.
- determinare il rapporto incrementale e calcolare il suo limite
- applicare le formule per calcolare la sua derivata di una funzione
- determinare intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e calcolare i punti di massimo e di minimo.
- determinare dove è rivolta la concavità negli intervalli
- tracciare il grafico di funzioni razionali e di semplici funzioni logaritmiche o esponenziali

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Lezioni svolte in settembre e ottobre

Le funzioni e le loro proprietà

La definizione di funzione

Il dominio e il codominio di una funzione

Il campo di esistenza

Le proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività e biiettività

La monotonia delle funzioni: le funzioni crescenti e decrescenti, le funzioni monotone

La simmetria delle funzioni: le funzioni pari e le funzioni dispari

L'intersezione con gli assi e il segno della funzione

Lezioni svolte da ottobre a dicembre

I limiti

Gli intervalli limitati e illimitati
Gli intervalli chiusi e aperti
L'intorno completo e l'intorno circolare di un punto
La definizione di limite finito in un punto in via intuitiva
Il limite destro e il limite sinistro
La definizione di limite infinito per x che tende a un numero finito in via intuitiva
La definizione di limite finito per x che tende a infinito in via intuitiva
La definizione di limite infinito per x che tende a infinito in via intuitiva
La definizione di asintoto, gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui e la loro ricerca

Il calcolo dei limiti

Il limite della somma algebrica di due funzioni
La forma indeterminata infinito meno infinito
Il limite del prodotto di due funzioni
La forma indeterminata zero per infinito
Il limite della potenza
Il limite della funzione reciproca
Il limite del quoziente
Le forme indeterminate zero fratto zero e infinito fratto infinito
I limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche

Lezioni svolte da gennaio a febbraio

Le funzioni continue

La funzione continua in un punto
La funzione continua a destra e a sinistra di un punto
La funzione continua in un intervallo
La discontinuità di una funzione: i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
Gli asintoti obliqui
I teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi e il teorema di esistenza degli zeri.

Lezioni svolte da marzo a maggio

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale e il suo significato geometrico
La derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico
Il calcolo della derivata della funzione costante, della potenza n -esima, dell'esponenziale (con base "e") e del logaritmo naturale
I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni
I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange, il teorema di Rolle e il teorema di De L'Hospital
I punti stazionari e gli intervalli di crescita e decrescenza della funzione
La derivata seconda, la concavità e i flessi

Ore totali: 62

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale con l'utilizzo sistematico della LIM, sia come strumento di scrittura sia come supporto per l'uso di software specifico per l'analisi matematica (DESMOS). Gli argomenti sono stati trattati così come sono presentati sul libro di testo adottato. In alcuni casi sono state necessarie delle semplificazioni.

Libri di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi: Matematica.azzurro volume 5, ed. Zanichelli

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte sei prove scritte durante l'anno scolastico, nelle quali sono stati richieste sia le conoscenze sia le competenze relative agli argomenti trattati.

Firma del Docente

Luca Sommacampagna

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Gli alunni della classe conoscono:

- i fenomeni elettrici
- La descrizione dei metodi di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- l'induzione elettrostatica e la polarizzazione
- I materiali isolanti e i materiali conduttori
- La legge di Coulomb e la costante dielettrica
- Il campo elettrico
- La definizione di energia potenziale elettrostatica e di differenza di potenziale
- La definizione della capacità elettrica e i condensatori
- Il campo elettrico in un condensatore piano
- I condensatori in serie e in parallelo
- La descrizione della corrente elettrica nei metalli e il legame metallico
- l'intensità di corrente elettrica
- la prima legge di Ohm
- Il concetto di resistenza elettrica e la sua interpretazione microscopica
- le resistenze in serie e in parallelo
- La seconda legge di Ohm
- La relazione tra resistività e temperatura
- l'effetto Joule
- La forza elettromotrice (f.e.m.)
- I fenomeni magnetici
- Il campo magnetico
- l'esperienza di Oersted
- l'esperienza di Ampere
- La definizione dell'unità di misura della corrente elettrica (ampere)
- l'esperienza di Faraday
- il modulo del campo magnetico
- la forza agente su un filo immerso in un campo magnetico
- la forza di Lorentz
- perché il cielo è blu?
- perché si dice "rosso di sera bel tempo si spera"?

ABILITÀ e COMPETENZE:

Gli alunni della classe sanno:

- applicare le leggi di Coulomb per risolvere problemi di elettrostatica
- applicare il concetto di campo elettrico per risolvere problemi relativi al campo elettrico generato da una carica puntiforme
- applicare il concetto di capacità per risolvere problemi relativi ai condensatori a facce piane e parallele, anche con condensatori in serie e in parallelo
- sanno risolvere problemi relativi ai circuiti elettrici applicando la definizione di intensità di corrente, le leggi di Ohm, anche con resistenze in serie e in parallelo
- sanno risolvere problemi relativi alla forza esercitata tra due fili paralleli percorsi da corrente, relativi alla forza esercitata su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico e relativi alla forza di Lorentz

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Lezioni svolte da settembre a novembre****Le cariche elettriche**

La carica elettrica

L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica

L'esistenza di due tipi di cariche
I materiali conduttori e i materiali isolanti
La legge di Coulomb e la costante dielettrica di un mezzo
Il campo elettrico e le linee di campo
Il campo generato da una carica puntiforme
Il campo elettrico uniforme
Il lavoro del campo elettrico
L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale
La relazione tra il campo elettrico e la differenza di potenziale
La capacità elettrica
Il condensatore a facce piane e parallele
La capacità dei condensatori in serie e in parallelo

Lezioni svolte da dicembre a febbraio

La corrente elettrica continua

Il legame metallico e il moto delle cariche elettriche in un metallo
La forza elettromotrice
La corrente elettrica e l'intensità di corrente
La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica
La seconda legge di Ohm
La relazione tra la resistività e la temperatura (terza legge di Ohm)
Le resistenze in serie e in parallelo
L'effetto Joule

Lezioni svolte da marzo a maggio

I fenomeni magnetici
Il campo magnetico
L'esperienza di Oersted
L'esperienza di Ampere
La definizione dell'unità di misura della corrente elettrica (ampere)
L'esperienza di Faraday
Il modulo del campo magnetico
La forza agente su un filo immerso in un campo magnetico
La forza di Lorentz
Perché il cielo è blu?
Perché si dice "rosso di sera bel tempo si spera"?

Ore totali:55

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale con l'utilizzo sistematico della LIM. Gli argomenti sono stati trattati così come sono presentati sul libro di testo adottato. In alcuni casi sono state necessarie delle semplificazioni; in tal caso il docente ha fornito delle dispense.

Libro di testo: Sergio Fabbri, Mara Masini: F come Fisica, Fenomeni Modelli Storia, corso di fisica per il quinto anno, SEI.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte cinque prove scritte durante l'anno scolastico

Firma del Docente
Luca Sommacampagna

RELAZIONE DELLA DOCENTE
Prof.ssa ISABELLA CALDERONI

Materia: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI classe: 5 sez: H a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza di base della storia del cinema, con particolare riferimento alle origini e ai primi sviluppi del linguaggio cinematografico.
- Conoscenza del contributo di D.W. Griffith allo sviluppo del montaggio alternato.
- Conoscenza delle principali avanguardie cinematografiche degli anni '20 (espressionismo tedesco e avanguardia sovietica) e delle loro caratteristiche stilistiche e tematiche.
- Comprensione dell'influenza delle avanguardie artistiche (pittura, scultura, letteratura, ecc.) sul linguaggio cinematografico dell'epoca.
- Conoscenza delle tecniche di montaggio alternato e parallelo
- Conoscenza delle caratteristiche del cinema classico hollywoodiano.
- Conoscenza del contesto storico, delle caratteristiche stilistiche e degli autori fondamentali del Neorealismo italiano.
- Conoscenza degli elementi fondamentali della sceneggiatura tecnica.
- Comprensione delle fasi fondamentali della progettazione di un prodotto audiovisivo.

ABILITÀ:

- Riconoscere e distinguere le caratteristiche dello sviluppo del linguaggio cinematografico, dal metodo di rappresentazione primitivo al metodo di rappresentazione istituzionale.
- Identificare le specificità stilistiche e narrative delle principali avanguardie cinematografiche.
- Organizzare le diverse fasi di realizzazione di un elaborato multimediale (ideazione, storyboard, riprese, montaggio).
- Stabilire connessioni tra le avanguardie cinematografiche e le avanguardie artistiche del '900.
- Elaborare una sceneggiatura tecnica che integri immagini, suoni e testi.
- Comprendere il rapporto tra il cinema e il contesto storico, sociale e culturale in cui si sviluppa.
- Riconoscere e confrontare le caratteristiche stilistiche e narrative delle diverse fasi storiche del cinema.

COMPETENZE:

- Saper progettare un video seguendo correttamente l'iter progettuale di un elaborato audiovisivo.
- Utilizzare in modo consapevole le tecniche di montaggio per comunicare significati ed emozioni in un elaborato audiovisivo
- Sviluppare una capacità di analisi critica del linguaggio cinematografico.
- Comprendere l'evoluzione del cinema come forma d'arte e mezzo di comunicazione.
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi per presentare un argomento complesso in forma audiovisiva.
- Possedere una conoscenza di base del cinema della seconda metà del '900 (fasi storiche, correnti artistiche e autori fondamentali).
- Sviluppare una prospettiva storica sull'evoluzione del linguaggio cinematografico e delle sue funzioni.
- Acquisire consapevolezza delle potenzialità espressive del video come medium artistico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (*articolati per temi e/o nuclei concettuali*)

DAL CINEMA PRIMITIVO AL METODO DI RAPPRESENTAZIONE ISTITUZIONALE **(settembre; 16 ore)**

Evoluzione del montaggio cinematografico
Sviluppo del montaggio alternato di Griffith
La variazione dei campi e dei piani nel cinema di Griffith
Analisi di alcune scene tratte dai film "Nascita di una nazione" (1915) e "Intolerance" (1916)

IL CINEMA DELLE AVANGUARDIE NEGLI ANNI '20 **(ottobre – novembre; 14 ore)**

Nascita e sviluppo dell'espressionismo tedesco: autori principali (Wiene, Murnau e Lang) e metodologie di messa in scena. Visione e analisi del film "Metropolis" di Fritz Lang (1927).

Il cinema dell'avanguardia sovietica: la differenza tra il cineocchio di Vertov e il cinepugno di Ejzenstein, il montaggio delle attrazioni. Visione e analisi della scena della Scalinata di Odessa tratta dal film "La corazzata Potemkin" (1925) di Ejzenstein.

L'influenza delle avanguardie artistiche sul cinema: futurismo, cubismo, astrattismo, dadaismo e surrealismo.

IL VIDEO CLIP MUSICALE **(ottobre – novembre – dicembre; 20 ore)**

Approfondimento sui generi del videoclip musicale
La struttura narrativa dei videoclip
Montaggio alternato e parallelo nel videoclip
PROGETTO: elaborazione di un videoclip musicale in cui introdurre uno schema di montaggio alternato o parallelo

IL VIDEO SAGGIO **(novembre - dicembre – gennaio; 24 ore)**

Fasi di lavorazione di un videosaggio
Ricerca del materiale e sceneggiatura tecnica
Analisi del linguaggio e delle tecniche utilizzate nel videosaggio.

PROGETTO: elaborazione di un videosaggio in cui analizzare e presentare un'avanguardia artistica a scelta.

LA VIDEO ARTE **(febbraio – marzo; 22 ore)**

Approfondimento sulle origini e lo sviluppo della videoarte.
Analisi del linguaggio e delle tecniche utilizzate nella videoarte.
Ricerca del materiale e sceneggiatura tecnica
PROGETTO: realizzazione di un elaborato multimediale di video arte incentrato sul colore blu

NASCITA E SVILUPPO DELLO STUDIO SYSTEM **(marzo; 10 ore)**

Nascita di Hollywood
Il cinema di Buster Keaton e Charlie Chaplin
La screwball comedy di Hawks e Capra
Il cinema contro il sistema di Orson Welles

Il noir di Billy Wilder
Il cinema di Alfred Hitchcock: stile, tematiche e innovazioni tecniche
Visione e analisi del film "Psycho" (1960)

LO SPOT PUBBLICITARIO (marzo; 2 ore)

Modelli di comunicazione degli spot pubblicitari
La pubblicità progresso
Tecniche di storytelling
Analisi di alcuni spot pubblicitari

STORIA DEL CINEMA ITALIANO (aprile – maggio; 16 ore)

Accenni sul cinema muto italiano: Cabiria (1914) di Pastrone, il divismo
L'influenza del fascismo sul cinema italiano: i cinegiornali dell'Istituto LUCE e la nascita di Cinecittà
Il neorealismo italiano: Roberto Rossellini, Vittorio De Sica e Luchino Visconti.
Visione e analisi del film "Roma Città Aperta" (1945) di Roberto Rossellini.
Oltre il neorealismo: l'evoluzione del cinema di Visconti
Cinema d'autore italiano: Antonioni, Fellini, Pasolini

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Titolo dell'attività: Uso etico dell'intelligenza artificiale

Ore: 6

Contenuti affrontati:

- Parallelismo tra il film *Metropolis* di Fritz Lang e i rischi odierni associati all'intelligenza artificiale (Disumanizzazione, Ossessione per il controllo, Espansione senza limite della tecnologia, Manipolazione dell'opinione pubblica tramite l'uso di "avatar")
- Rapporto tra l'uso dell'intelligenza artificiale nei sistemi di sorveglianza e la violazione dei diritti umani
- Manipolazione dell'opinione pubblica attraverso l'uso di contenuti deep fake
- Tutele dell'unione europea e l'AI Act

Tipologia di verifica: Presentazione Multimediale mediante la quale è stata valutata la capacità degli studenti di identificare, analizzare criticamente e presentare esempi di usi non etici dell'Intelligenza Artificiale rappresentati in prodotti cinematografici, collegandoli a implicazioni nel mondo reale.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La didattica della componente più storico e teorica della disciplina ha previsto un approccio al tema tramite spiegazioni mirate a stimolare la discussione e il dialogo interattivo. Agli alunni sono stati assegnati dei progetti da svolgere individualmente o in gruppo, seguendo una precisa agenda organizzativa. Ogni consegna è stata introdotta da lezioni teoriche con l'obiettivo di presentare e approfondire i temi da trattare. Per favorire una comprensione organica degli argomenti, sono stati affrontati simultaneamente più contenuti interconnessi. Nel percorso didattico sono state integrate simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, con l'obiettivo di preparare gli studenti ad affrontare la maturità con sicurezza, mettendo in pratica le competenze acquisite. Le attività didattiche sono state svolte prevalentemente in classe, ma le fasi più complesse o impegnative dei progetti sono state completate a casa. L'insegnante ha monitorato periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori, fornendo feedback e indicazioni utili per il completamento e il miglioramento degli elaborati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La misurazione degli obiettivi raggiunti dagli alunni è avvenuta tramite verifiche sugli elaborati assegnati nel corso dell'anno scolastico. Una parte di programma inerente alla storia del cinema è stata valutata mediante un test di verifica semi strutturato nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre come tipologia di verifica hanno invece prevalso le simulazioni della seconda prova.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Il 9/12/2025 la classe ha partecipato alla lezione di Jonathan Zenti dedicata alle classi quarte e quinte dell'indirizzo audiovisivo e multimediale del nostro istituto sul "Podcast: riproduzione, produzione e postproduzione" tenutasi presso l'aula magna dell'Istituto Marconi.

Il 31/03/2025 la classe ha partecipato al convegno "Il crimine digitale a sfondo sessuale" presso Palazzo della Gran Guardia.

ORE DI LEZIONE SVOLTE DAL DOCENTE

Fino al 15 maggio sono state svolte 129 ore

Dal 15 maggio al termine dell'a.s. sono previste 18 ore

Firma della Docente
Isabella Calderoni

RELAZIONE DELLA DOCENTE
Prof.ssa REBONATO ARIANNA

Materia: Laboratorio Audiovisivo e Multimediale **classe: V sez: H a.s. 2023/24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica della materia.
- Conoscere l'uso dei software per la creazione e gestione di prodotti audiovisivi.
- Conoscere le caratteristiche tecniche delle forme brevi di audiovisivi.
- Conoscere gli strumenti di produzione: preparazione del set, gestione della ripresa video, set up luci, registrazione audio).
- Conoscere il montaggio con software di video editing e animazioni digitali.

ABILITÀ:

- Saper elaborare un progetto audiovisivo, che rispecchi gli obiettivi comunicativi, seguendo un iter progettuale funzionale e significativo.
- Saper elaborare progetti audiovisivi con l'ausilio di una tecnica d'animazione.
- Applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa.
- Saper utilizzare tecnologie e programmi di montaggio audio e video.

COMPETENZE:

- Saper applicare processi progettuali del prodotto audiovisivo e multimediale che rispecchino una corretta analisi e rielaborazione delle fonti con consapevolezza delle scelte progettuali.
- Saper realizzare una forma breve della comunicazione mettendo in atto scelte autonome, creative e tecniche che dimostrino senso estetico e rigore formale.
- Saper realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e obiettivi comunicativi.
- Saper analizzare il proprio lavoro in senso critico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Periodo: settembre ore 8

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ae*; (animazione degli oggetti sui tracciati, uso dell'*Editor grafico* nella gestione dei *keyframes*).

Esercitazione con software Ae: "Brazilian".

Periodo: settembre ore 10

Contenuti: aspetti progettuali e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale.

Progetto: "Banner evento"

Periodo: ottobre ore 4

Contenuti: conoscenza, ripasso e approfondimenti del *software Ae* (uso del *parenting*)

Esercitazione con software Ae: "Animazione braccio meccanico"

Progetto: "Animare un meccanismo"; Progettazione con uso del *parenting* tra i livelli

Periodo: ottobre ore 18

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ae* (uso delle maschere); conoscenza e uso degli strumenti di produzione (gestione del "set" e strumenti di ripresa audio e video) e aspetti progettuali e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale.

Esercitazioni: "Riprese audiovisive per esercitazioni con maschere alpha, luma, rotoscoping"

Periodo: novembre ore 20

Contenuti: aspetti grafici, compositivi e progettuali di prodotti audiovisivi e multimediale: "la tipografia cinetica". Esercitazioni in Ae, animazione e gestione macro e micro tipografia.
Progetto: "Tipografia cinetica".

Periodo: dicembre ore 30

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ae* (uso dello spazio 3D, uso delle camere e delle luci)

Esercitazioni: esercitazioni in Ae: "Animazione Fattoria", uso delle camere e dello spazio 3D.

Periodo: gennaio ore 30

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ae* (uso dello spazio 3D, uso delle camere e delle luci)

Progetto: "progettazione e realizzazione di una scena con animazione 3D".

Periodo: febbraio ore 20

Contenuti: aspetti progettuali e comunicativi ed espressivi del prodotto audiovisivo e multimediale.

Esercitazione: "Animatic di uno spot pubblicitario".

Periodo: marzo ore 10

Contenuti: aspetti progettuali e comunicativi ed espressivi del prodotto audiovisivo e multimediale.

Progetto: "Video celebrativo allunaggio".

Periodo: marzo - aprile ore 30

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ae* uso e approfondimento degli strumenti di produzione (gestione del "set" e strumenti di ripresa audio e video) e aspetti progettuali e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale.

Progetto: "Sigla Tutorial per il proprio canale You tube".

Periodo: aprile - maggio ore 30

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ch*, uso e approfondimento degli strumenti di produzione, progettazione del personaggio, animazione e registrazione audio.

Progetto: "Leonardo da Vinci"; progettazione e realizzazione personaggio in Ch.

Firma del Docente
Arianna Rebonato

RELAZIONE DELLA DOCENTE
Prof. BONENTE ESTER

Materia: SCIENZE MOTORIE	classe: 5	sez: H	a.s. 2024-2025
---------------------------------	------------------	---------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni nelle esercitazioni e nella pratica sportiva;
- Conoscenza delle varie attività sportive non solo sotto l'aspetto ludico-agonistico, ma anche come mezzo preventivo ed igienico per la salute psico-fisica;
- Il valore dell'attività motoria nel mantenimento dello stato di benessere psico-fisico-sociale dell'individuo e nel migliorare le capacità di relazione e di espressione di ogni singolo individuo, sottolineando l'importanza della partecipazione, del leale confronto e della capacità di espressione e/o controllo dello stato emotivo personale.

ABILITÀ:

- Capacità di assumere comportamenti funzionali al proprio ed altrui stato di benessere durante l'attività motoria, evitando gesti eccessivi e scorretti: attenzione alla propria ed altrui sicurezza.
- Saper utilizzare e gestire tecniche conosciute per mantenere, migliorare e ritrovare una buona condizione fisica;
- Saper praticare il gioco di squadra nei vari ruoli e saper controllare i movimenti fondamentali e le espressioni tecnico-sportive;

COMPETENZE:

- Capacità di gestire il movimento nello spazio: velocità, cambi di direzione, percezione degli ostacoli, relazione con i compagni in movimento. (coordinazione spazio-temporale);
- Coordinazione oculo-manuale: capacità di anticipare i movimenti, di reagire e di avviare un'azione, in specifico in situazioni che prevedono l'uso di dispositivi (palla).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: Tutto l'anno durante la prima parte della lezione (circa 30 minuti);

Contenuti: Miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari con obiettivo il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e corretta percezione di sé.

Periodo: settembre (4 ore).

Contenuti: Giochi pre-sportivi. Consolidamento degli schemi motori di base e delle abilità motorie di base già in possesso degli alunni con appropriate esercitazioni. Giochi con e senza l'attrezzo (palla) in gruppo per perfezionare la coordinazione oculo-manuale e, nel contempo, perfezionare le attività di gruppo.

Periodo: ottobre-novembre (14 ore).

Contenuti: Potenziamiento fisiologico attraverso esercizi di tonificazione generale a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi, esercizi a coppie volti al miglioramento dei lanci in diverse modalità e situazioni. Pallamano: spiegazione regole e messa in pratica.

Periodo: dicembre- gennaio (12 ore).

Contenuti: lavoro singolo o a piccoli gruppi sulla parte dell'attivazione prima di una lezione di attività motoria. Spiegazione ai compagni e messa in pratica del lavoro. Pallavolo.

Periodo: febbraio (6 ore).

Contenuti: Esercitazioni sulle capacità motorie, in particolare per perfezionare l'orientamento spazio-temporale ed affinare la capacità di risposta allo stimolo nelle diverse situazioni di gioco.

Giochi: Floorball: spiegazione regole e messa in pratica.

Periodo: marzo-maggio (18 ore).

Contenuti: ricerca su uno sport o attività a scelta, individuale o a coppie. Spiegazione al gruppo classe dei contenuti e simulazione di una breve lezione.

Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico: 54.

Ore di Educazione Civica (Lettura delle procedure di emergenza): 2.

Ore per simulazioni o compiti di altre materie: 2.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state utilizzate:

Esercitazioni pratiche specifiche sui temi proposti (individualizzate, piccoli e grandi gruppi);

Esercizi proposti sotto forma di circuito, utilizzando piccoli, grandi attrezzi, codificati e non;

Contributi video.

Si è utilizzato sia lo spazio interno (palestra) che esterno (cortile).

Le lezioni sono state sia frontali che interattive. Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo e del confronto, sulla collaborazione del gruppo classe. Ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività vengono illustrate e presentate con spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, supervisione, correzione collettiva e/o individualizzata, ripetizioni dell'azione corretta.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche pratiche delle capacità acquisite; Partecipazione alle lezioni; Impegno, Interesse, Lavori di gruppo.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Non sono state svolte attività di approfondimento.

Firma del Docente
Prof.ssa Ester Bonente

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Floriana Ferrigato

Materia: IRC

classe: 5

sez: H

a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti OBIETTIVI in termini di:

CONOSCENZE:

- a. L'alunno conosce gli elementi essenziali relativi alle principali tematiche di bioetica di inizio vita e di fine vita
- b. L'alunno conosce gli elementi essenziali della normativa giuridica vigente relativa alle problematiche affrontate
- c. L'alunno conosce i fondamenti della Bioetica Cattolica relativi alle tematiche affrontate

ABILITÀ:

2. L'alunno è in grado di argomentare relativamente alle tematiche approfondite
3. L'alunno è in grado di sostenere un confronto e motivare le sue posizioni etiche relative alle problematiche affrontate
1. L'alunno è in grado di relazionare relativamente alla posizione della Morale Cattolica in merito alla Bioetica di Inizio Vita e di Fine Vita

COMPETENZE:

2. L'alunno sa sostenere le sue personali posizioni etiche in relazione alle problematiche affrontate, supportandole con conoscenze oggettive
3. L'alunno, posto di fronte a scelte etiche personali, sarà in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, operando una scelta cosciente, consapevole e responsabile
4. L'alunno sa esprimere delle considerazioni soggettive in merito a fatti concreti che richiedano una valutazione morale, coinvolgendo nella stessa l'AZIONE e non il SOGGETTO che la compie, esimendosi quindi da un giudizio personale sull'Altro, ma operando considerazioni etiche sull'Azione in oggetto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Tematica 1: morale sessuale e familiare

- BRAINSTORMING SPECULARE: corporeità, erotismo, genitalità, sessualità.
- Analisi della terminologia specifica disciplinare
- Film: BAD MOMS: MAMME MOLTO CATTIVE
- Crescita ed evoluzione nell'identità di genere: analisi e confronto dei personaggi del film e dell'evoluzione identitaria di genere degli stessi.
- Preconcetto e pregiudizio; discrepanze ed affinità tra identità e ruolo socialmente codificati relativamente ai concetti di maschile/femminile, padre/madre, marito/moglie.
- Identità, genere, differenza: stereotipi sociali relativi al "mascolino" e "femminino"

(SETTEMBRE – NOVEMBRE)

Tematica 2: fondamenti della bioetica cattolica

1. Principi Etici Universali
 - Unicità ed irripetibilità della vita umana
 - Sentimento di Creaturalità
 - Pari dignità della Vita Umana: caratteristica intrinseca e non estrinseca
2. Percorso evolutivo naturale della vita umana
3. Definizione e contestualizzazione della Bioetica Cattolica

(DICEMBRE)

Tematica 3: bioetica di inizio vita

1. Lo statuto dell'embrione: approccio scientifico/giuridico – approccio morale cattolico
2. Contraccezione, contragestazione, IVG (legge 194/78)
3. Fecondazione artificiale: legge 40/2004
4. Principali pratiche che presentano problematiche etiche:
 - cellule staminali e manipolazione genetica
 - aborto selettivo
 - selezione embrionale
 - gravidanze senili
 - maternità surrogata
5. Film IL CASO SPOTLIGHT

(GENNAIO - MAGGIO)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

1. Lezione frontale
2. Brainstorming
3. Discussione e dibattito relativamente a studio di casi
4. Films

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione la docente provvederà ad assegnare un GIUDIZIO COMPLESSIVO, relativo ad impegno, partecipazione e comportamento dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

ORE DI LEZIONE SVOLTE DAL DOCENTE

1. fino al 15 maggio – 21 ore
2. dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico previste 4 ore

Firma della Docente
**FERRIGATO
FLORIANA**

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

a.s. 2024-2025

CLASSE

TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Verona, 04/04/2025

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina

per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,

al piede, teso ghiaccio che s'incrina;

e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase

di tristezza e le schiari, il tuo mattino

è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.

Ma nulla paga il pianto del bambino

a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.

3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *‘sulle anime invase / di tristezza’*: individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era

pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la

premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung^[1].

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla

gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
 2. può fare male
 3. non allunga la vita
 4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente
- e però anche che
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
 2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
 4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
 6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[\[1\]](#) *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA: IL CIBO TRA ARTE E BENESSERE

Slow Food è una grande associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Sul sito è possibile trovare molti materiali, in particolare sul tema "Cibo e salute".

Dieta, qualità del cibo e stili di vita giocano un ruolo determinante per la nostra salute. Il sistema di produzione globale del cibo si basa su un'agricoltura intensiva che prevede l'impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi per la produzione di alimenti processati e ad alto contenuto calorico, ricchi di additivi, conservanti, zuccheri e grassi saturi. Questa situazione crea squilibrio nelle dinamiche ambientali, economiche e sociali, specialmente nei paesi più deboli, generando numerosi problemi di salute pubblica, come obesità e malnutrizione. Slow Food lavora per promuovere modelli di produzione, trasformazione e consumo il più possibile sostenibili e sani sia per la salute individuale sia per il pianeta.

Nell'immaginario comune una dieta sana si associa spesso a privazione, restrizione calorica e monotonia. In realtà uno stile alimentare può essere sano e allo stesso tempo piacevole. Il cibo che fa bene a noi fa bene anche all'ambiente e alla comunità.

Ma come si può mangiare bene tutti i giorni? Non dobbiamo inventarci nulla di nuovo: attingiamo alle nostre ricchissime tradizioni gastronomiche, perché mangiare è un piacere, oltre che una necessità!

Come stiamo? Le abitudini alimentari, la qualità del cibo e lo stile di vita determinano il nostro stato di salute e influenzano la nostra aspettativa di vita.

Come sta il pianeta?

La salute del pianeta è fortemente compromessa: i sintomi più evidenti sono la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Il sistema di produzione del cibo ha un ruolo determinante.

Una dieta sana è anche amica del clima

Le nostre scelte alimentari quotidiane hanno un impatto sulla nostra salute, ma anche sul clima: scegliere più vegetali e legumi e ridurre la carne e i cibi industriali comporta infatti un notevole risparmio di emissioni di CO₂.

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno spot tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la coniugazione del piacere della tavola con il benessere, la biodiversità e uno stile di vita sano. Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

All. D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrase; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrase. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrase. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrase. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrase. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. ____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali povere o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE in ventesimi

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare gli elementi del percorso progettuale audiovisivo o li applica in modo discontinuo, scorretto ed errato.	0 - 1,5	
	II	Applica le procedure progettuali inerenti al settore audiovisivo in modo parziale e non sempre appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale in modo incerto e incompleto.	1,75-3,25	
	III	Applica le procedure progettuali audiovisive in modo generalmente corretto e appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale con modalità complessivamente organizzate e coerenti.	3,5 - 5	
	IV	Applica le procedure progettuali audiovisive in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo, efficace ed esauriente, dimostrando capacità critica rispetto alle scelte operate. Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta esauriente e efficace	5,25 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0 - 1,25	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale, approssimativa e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente.	1,5 - 2,75	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	3 - 4,25	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale.	4,5 - 5	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale inadeguata e priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0 - 0,75	
	II	Elabora una proposta progettuale frammentaria e di limitata originalità, non del tutto coerente, che denota parziale autonomia operativa.	1 - 1,75	
	III	Elabora una proposta progettuale appropriata, efficace e con spunti di originalità, che denota adeguata autonomia operativa.	2 - 2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	2,75 - 3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario.	0 - 0,75	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi in modo parzialmente corretto. Applica le tecniche progettuali ed esecutive, con inesattezze e approssimazioni.	1 - 1,75	
	III	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza.	2 - 2,5	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali ed esecutive di rappresentazione con autonome e soluzioni innovative.	2,75 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	0 - 0,75	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale	1 - 1,75	
	III	Comunica correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo accurato e coerente le scelte nel proprio percorso progettuale	2 - 2,5	
	IV	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale, con riferimenti artistici e contributi opportuni.	2,75 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			-----20	

ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A

CLASSE

a.s.....

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Tema:

...

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (selezionare la/le modalità):

- ☐ relazione scritta;
- ☐ video-presentazione;
- ☐ elaborato grafico;
- ☐ elaborato pittorico;
- ☐ elaborato plastico;
- ☐ altro: (scrivere cosa) ...

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato – come integrazione della valutazione del colloquio generale – in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
TOTALE				

Verona,

Per il Consiglio,
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____),
nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del
Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio _____ per un monte ore complessivo di
_____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il
Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

***Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**
nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno/a _____ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.